

Codice A1600A

D.D. 24 settembre 2020, n. 497

Nomina componenti della Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi.



ATTO DD 497/A1600A/2020

DEL 24/09/2020

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

OGGETTO: Nomina componenti della Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi.

Premesso che:

- l'articolo 21 del regolamento regionale 15/R del 2004 prevede che una quota non inferiore al cinque per cento dell'introito dei proventi relativi all'uso dell'acqua pubblica sia finalizzata al finanziamento delle attività regionali di attuazione del Piano di tutela delle acque (PTA);
- con D.G.R. n. 15-475 dell' 8 novembre 2019 la Giunta Regionale, in sua attuazione, ha destinato la somma di euro 2.710.000,00 per la realizzazione di interventi di riqualificazione e/o rinaturazione della fascia perfluviale e perilacuale dei corpi idrici regionali soggetti ad obiettivo ambientale, come definiti nel Piano di Gestione del fiume Po (PdG Po) 2015 che risultino coerenti con le finalità di attuazione del PTA specificate dal medesimo regolamento;
- con il citato provvedimento sono stati individuati quali beneficiari del finanziamento gli Enti locali, nello specifico i Comuni in forma singola o associata - ad esclusione degli Enti di governo di Ambito Territoriale Ottimale - le Province e la Città Metropolitana, oltre agli Enti gestori delle aree naturali protette e dei siti della rete Natura 2000, in quanto soggetti che concorrono con la Regione ad operare per il recupero della qualità ecosistemica dei corpi idrici;
- sono stati previsti criteri generali di priorità per la selezione dei progetti da ammettere al finanziamento a loro volta declinate attraverso la ponderazione di criteri puntuali;
- con la D.G.R. citata è stato altresì approvato il documento "Indirizzi per la selezione dei progetti", volto a definire gli interventi e le spese ammissibili al finanziamento, l'importo massimo del contributo regionale, i criteri da applicare nella valutazione dei progetti ed i relativi punteggi massimi, il punteggio minimo che il progetto deve conseguire per essere ammissibile al finanziamento e le modalità di erogazione delle somme finanziate;
- è stato demandato alla allora Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio - oggi Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore regionale Tutela delle acque, competente nell'attuazione del PTA, la gestione della procedura di selezione dei progetti ed assegnazione del finanziamento ai beneficiari attraverso l'approvazione e la pubblicazione di un bando che, sulla base delle indicazioni contenute nell'Allegato "Indirizzi per la selezione dei progetti", specifichi le condizioni di partecipazione e la tipologia di interventi ammissibili, applicando i criteri di

valutazione degli stessi;

- il provvedimento prevede l'istituzione, senza ulteriori oneri per il bilancio regionale, di un'apposita Commissione, che si esprima sull'ammissibilità dei progetti presentati e ne valuti le caratteristiche sulla base dei criteri predetti al fine di giungere alla stesura di una graduatoria dei beneficiari ammessi al finanziamento, demandando al Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio la nomina dei relativi componenti e stabilendo che detta Commissione sia composta da un numero idoneo di tecnici esperti ed integrata da un componente senza diritto di voto appartenente alla Direzione stessa, in ottemperanza al Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) della Regione Piemonte per gli anni 2020-2022 approvato con DGR del 21 febbraio 2020, n. 37-1051;
- è stato individuato quale responsabile del procedimento amministrativo il dirigente del Settore Tutela delle acque e si è stabilito che il termine per la conclusione del procedimento, ai sensi del comma 7 dell'articolo 8 della legge regionale 14/2014, tenuto conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo amministrativo, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, è fissato in giorni 180 dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di finanziamento fissato nel relativo bando;
- con D.D. del 13 novembre 2019, n. 551 il Responsabile del Settore Tutela delle acque ha approvato lo schema di bando pubblico e di domanda di contributo che ha specificato le condizioni e modalità di partecipazione, la data di scadenza per la presentazione delle domande e le cause di irricevibilità e inammissibilità delle stesse, definendo le tipologie e le condizioni tecniche degli interventi ammissibili, i criteri di valutazione e ponderazione delle domande ai fini della formazione della graduatoria, le modalità di erogazione dei finanziamenti a favore dei soggetti ammessi a finanziamento; disciplina inoltre le eventuali varianti, le cause di decadenza ed il regime dei controlli da applicarsi ai progetti;
- con D.D. del 2 aprile 2020, n. 130 il Responsabile del Settore Tutela delle acque ha provveduto a prorogare alle ore 12.00 del 4 giugno 2020 il termine relativo alla scadenza della ricezione delle istanze, precedentemente fissato al punto 8.1 (Termine per la presentazione delle domande di sostegno) del bando al giorno 4 aprile 2020, in considerazione del perdurare della situazione di emergenza correlata alla pandemia causata dal COVID-19.

Preso atto che il termine per la presentazione delle domande ai sensi del bando di cui sopra è scaduto in data 4 giugno 2020 e che sono pervenuti entro i termini previsti n. 27 progetti.

Ritenuto necessario procedere con l'istituzione di apposita Commissione per l'esame di ammissibilità dei progetti presentati e la valutazione delle caratteristiche sulla base dei criteri predetti al fine di giungere alla stesura di una graduatoria dei beneficiari ammessi al finanziamento, nominando i relativi componenti.

Valutato che, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 15-475 dell' 8 novembre 2019, la Commissione deve essere composta da un numero idoneo di tecnici esperti ed integrata da un componente senza diritto di voto appartenente alla Direzione stessa, in ottemperanza al Piano di prevenzione della corruzione approvato dalla Regione con DGR del 21 febbraio 2020, n. 37-1051;

Ritenuto di applicare la misura 6.2.2 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2020-2022 di integrazione della Commissione in presenza di assegnazione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti privati anche alla commissione in questione, in quanto nel bando è consentita l'associazione di soggetti privati agli Enti pubblici beneficiari del finanziamento.

Ritenuto congruo nominare nove componenti della Commissione al fine di avere la completezza delle competenze tecniche necessarie per le delicate valutazioni da compiersi.

Ritenuto di nominare i seguenti funzionari quali componenti della Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. n. 15-475 dell' 8 novembre 2019:

- arch. Paolo Mancin, Responsabile del Settore Tutela delle acque in qualità di Presidente della Commissione;
- ing. Giuseppe Alampi, funzionario del Settore Tutela delle acque;
- dott. Gianfranco Bertolotto, funzionario del Settore Tutela delle acque;
- ing. Luca De Antonis, funzionario del Settore Biodiversità e aree naturali;
- dott.ssa Alessia Giannetta, funzionaria del Settore Tutela delle acque;
- dott.ssa Anna Maria Lanfranco, funzionaria del Settore Tutela delle acque;
- dott. Virgilio Paolo Marrelli, funzionario del Settore Tutela delle acque;
- dott. Fabio Robotti, funzionario del Settore Tutela delle acque;
- ing. Marika Zanotti, funzionaria del Settore Tutela delle acque;

nonché la dott.ssa Agostina Garazzino funzionaria dello staff della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio.

Ritenuto altresì di nominare i seguenti due ulteriori commissari che subentreranno ai precedenti in caso di loro eventuale impossibilità a presenziare alle sedute della Commissione:

- dott. Alessio Tisi, funzionario del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate;
- ing. Matteo de Meo, funzionario del Settore Tutela delle acque.

Considerato che non è previsto alcun compenso per i singoli commissari e che i medesimi devono dichiarare l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, dichiarazione da prodursi nella prima riunione della Commissione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n° 12-5648 del 25.09.2017.

Tutto quanto sopra premesso e considerato

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 23/2008
- d.lgs. 14.03.2013, n.33

determina

1. di nominare i seguenti funzionari quali componenti della Commissione regionale per la selezione dei progetti di riqualificazione dei corpi idrici piemontesi ai sensi della D.G.R. n. 15-475 dell' 8 novembre 2019:

- arch. Paolo Mancin, Responsabile del Settore Tutela delle acque in qualità di Presidente della Commissione;
- ing. Giuseppe Alampi, funzionario del Settore Tutela delle acque;
- dott. Gianfranco Bertolotto, funzionario del Settore Tutela delle acque;

- ing. Luca De Antonis, funzionario del Settore Biodiversità e aree naturali;
- dott.ssa Alessia Giannetta, funzionaria del Settore Tutela delle acque;
- dott.ssa Anna Maria Lanfranco, funzionaria del Settore Tutela delle acque;
- dott. Virgilio Paolo Marrelli, funzionario del Settore Tutela delle acque;
- dott. Fabio Robotti, funzionario del Settore Tutela delle acque;
- ing. Marika Zanotti, funzionaria del Settore Tutela delle acque;

nonché la dott.ssa Agostina Garazzino funzionaria dello staff della Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio;

2. di nominare i seguenti due ulteriori commissari che subentreranno ai precedenti in caso di eventuale loro impossibilità a presenziare alle sedute della Commissione:
 - dott. Alessio Tisi, funzionario del Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate;
 - ing. Matteo de Meo, funzionario del Settore Tutela delle acque;
3. di stabilire che nella prima riunione della Commissione saranno rese da parte dei commissari le dichiarazioni circa l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi;
4. di stabilire che non è previsto alcun compenso per i singoli commissari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61, comma 1, dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché, ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione nella S22ezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE (A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E
TERRITORIO)
Firmato digitalmente da Stefania Crotta